



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DEL D.L. 25.5.1996, N. 286, ART. 14, COMMA 6

RELAZIONE

Com'è noto, il D. L. 25.5.1996, n. 286 - che ha reiterato per ultimo, con modifiche, il D.L. n.396 del 20.9.1995 - prevede, all'art. 14, comma 6, che parte delle somme derivanti dai mutui accesi ai sensi dell'art. 4, del D.L. 23.6.1995, n. 244, convertito nella legge 8.8.1995 n. 341, per la realizzazione di opere infrastrutturali nelle zone depresse del territorio nazionale, siano rivolti, per un importo massimo di f. 200 miliardi, alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica nelle aree depresse di cui all'obiettivo 1 indicato nell'allegato 1 al regolamento CEE n. 2081/93, caratterizzati dai requisiti di necessità ed urgenza, di celere esecuzione ovvero diretti al completamento funzionale delle strutture, attuate sulla base di un apposito programma predisposto da questo Ministero sentite le competenti Regioni ed approvato dal CIPE.

A seguito di quanto in precedenza indicato è stato, dunque, predisposto l'allegato piano di ripartizione, formulato nel rispetto della suddivisione delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali in materia di edilizia scolastica, così come risultante dalla vigente normativa. Piano, questo, che, salve le modifiche nel seguito precisate, relative ai Comuni di Balvano e Gorgoglione - apportate a fronte delle puntuali osservazioni formulate dal Ministero del Bilancio con nota 10.4.1996, n. 905 e condivise dalla competente Regione Basilicata con nota 14.6.1996, n. D11U57 - nonché del Comune di Manduria, relativamente alla Scuola media "A. Frank", a seguito di quanto espressamente richiesto dal Comune medesimo e dalla competente Regione Puglia, riproduce quello già inoltrato in data 29.12.1995 ed approvato dal CIPE con delibera 13.3.1996.

Il piano di ripartizione sottoposto all'approvazione di codesto Organismo è stato redatto assumendo, come informazioni di base, le indicazioni puntualmente fornite dalle competenti Regioni - nell'ambito delle proprie, autonome, responsabilità e potestà programmatiche - relativamente a quegli interventi che ciascuna Regione medesima ha segnalato come necessari ed urgenti, di celere esecuzione (cioè forniti di disponibilità di aree e di progetti esecutivi) o diretti al completamento funzionale di preesistenti strutture.

./.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 2 -

Le indicazioni regionali sono state tenute - pressochè integralmente - nella massima considerazione; le rare eccezioni a tale principio risultano chiaramente indicate nella nota di accompagnamento al piano medesimo. In particolare il criterio suesposto è stato adottato per tutte le Regioni che hanno manifestato un preciso ordine preferenziale nella elencazione delle richieste. La sola Sicilia ha ommesso di indicarlo, limitandosi a rappresentare il generico fabbisogno per ogni singola Provincia, evidenziando, altresì, quello relativo alle aree metropolitane di Palermo, Messina e Catania ed esprimendo, esclusivamente nel loro ambito, una priorità di interventi. In modo sostanzialmente analogo si è comportata la Sardegna, che, però, ha comunque manifestato delle priorità, sia pure riferendole singolarmente a ciascuna Provincia.

Pertanto, per la sola Sicilia, in assenza di precedenze idoneamente manifestate, l'ipotesi di ripartizione è stata formulata tenendo conto degli importi richiesti per le singole entità territoriali subregionali, procedendo ad un adeguamento proporzionale degli stessi per farli rientrare nel plafond attribuito alla Regione. Dopodichè, laddove non era stata espressa alcuna priorità (e cioè per tutte le Province), la identificazione delle opere è stata effettuata adottando, in modo puro e semplice, i criteri standard di riferimento (e, cioè, nell'ordine: immediata cantierabilità, completamento funzionale e rapporto aula-costi).

Nelle aree metropolitane, invece, nelle quali la priorità era stata indicata, sono state adottate le medesime modalità operative utilizzate nel restante territorio nazionale interessato, fino a concorrenza delle somme a ciascuna di esse spettanti sulla base dei medesimi criteri di abbattimento proporzionale indicati in precedenza.

Il suaccennato criterio di attenersi fedelmente alle proposte formulate dalle competenti Regioni ha fatalmente determinato che, laddove le stesse, per motivazioni relative alle proprie valutazioni in materia di priorità locali, abbiano sottaciuto, o comunque rappresentato come meno urgenti, interventi attivabili presso determinate realtà rientranti nei comprensori territoriali di alcune delle Province facenti parte della Regione medesima, queste ultime non sono state comprese nell'allegato schema di ripartizione. Una diversa soluzione, diretta ad assicurare un "minimum" a ciascuna provincia, se poteva averla una certa qual valenza più o meno

./.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 3 -

"politica", avrebbe però comportato uno scostamento dai suindicati principi, che riservano alle Regioni la programmazione scolastica nel rispettivo territorio ed il venir meno di quelle garanzie di obiettiva opportunità dell'intervento che solo un Organismo decentrato avrebbe potuto garantire, con il rischio di attribuire finanziamenti a pioggia ed a fondo perduto anche laddove le necessità fossero relative o addirittura mancassero.

Il programma è stato indirizzato - giusto l'espresso dettato normativo dell'articolo 14, comma 6 del D.L. 25.5.1996, n. 286 - a sovvenire alle carenze, ben note e tradizionali, riscontrate nell'ambito delle aree depresse del territorio nazionale, contemplate dall'obiettivo 1 indicato nell'allegato 1 al regolamento CEE n. 2081/93 (diretto a promuovere lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle Regioni il cui sviluppo è in ritardo) ed identificate nelle Regioni meridionali; realtà, queste, dove più grave è lo stato di degrado dell'edilizia scolastica pubblica, dove maggiore è il fabbisogno degli stessi, dove più evidenti e diffuse sono le carenze strutturali, più frequenti i doppi turni e più degradato ed insufficiente è il relativo patrimonio immobiliare, e dove, per contro, più sentita è la necessità di sviluppo sia scolastico che economico ed occupazionale, con conseguenti impatti anche sul sociale.

Scelta, peraltro, che da una parte presuppone la previsione dell'esistenza di strumenti normativi che possono sovvenire, in via generale, alle esigenze dell'intero territorio nazionale, quali, ad esempio, la legge 11.1.1996, n. 23 o lo stesso D.L. 25.5.1996, n. 286 (art. 14, commi 7 e 8) e, dall'altra, si inquadra in una precisa strategia operativa, essendo inserita in un contesto di più generali misure normative volte a revocare e/o riutilizzare residui di finanziamenti già attribuiti ai sensi di precedenti leggi di settore (es.: leggi 488/86 e 430/91) nonchè ad attivare ai sensi della citata legge 23/96, un finanziamento ordinario e generalizzato, attivato, auspicabilmente, per flussi continui, attraverso piani triennali di edilizia scolastica formulati dalle competenti Regioni.

Le considerazioni di cui sopra hanno, quindi, opportunamente condotto alla necessità di un riferimento regionale nella programmazione degli interventi previsti, rinviando, per quanto riguarda il restante territorio nazionale, a quelli realizzabili ai sensi dell'art. 4 della legge 11.1.1996, n. 23, attualmente in fase di avanzata attivazione; anche perchè,

./.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 4 -

a seguito delle rilevazioni, all'uopo, preventivamente effettuate, è emerso che le Regioni inserite nel piano, con riferimento alla precarietà delle strutture ed all'affollamento delle medesime, presentano un indice di degrado che le penalizzano nettamente nei confronti del resto del Paese, risultando, il Mezzogiorno, distanziato di circa 21 punti nei confronti del Centro ed addirittura di 49 lunghezze rispetto al Nord.

Di quanto in precedenza rappresentato, come della proposta di ripartizione formulata nel presente piano di riparto e dei criteri a suo fondamento si è, peraltro, tenuto ampiamente conto, in un'ottica unitaria di politica programmatoria, nella individuazione delle modalità di suddivisione, su base nazionale, dei finanziamenti recentemente autorizzati dall'art. 4 della legge 23 dell'11.1.1996, attualmente in fase di avanzata definizione.

Essi, infatti, hanno inciso - in negativo - nella determinazione dell'entità dei finanziamenti attribuiti alle Regioni comprese nel piano medesimo, in sede di ripartizione delle ulteriori, analoghe, provvidenze previste dall'art. 4 della legge 11.1.1996, n. 23, già attivata con D.M. 18.4.1996, n. 152 pubblicato sulla G.U. n. 100 del 30.4.1996.

Premesso quanto sopra, si evidenzia, poi, che dal programma de quo sono stati esclusi gli edifici di competenza del Comune e della Provincia di Napoli.

Ciò, perchè l'art. 3 della legge 8.8.1994, n. 496 considera di somma urgenza e di preminente interesse nazionale le opere di edilizia scolastica delle Amministrazioni locali di cui sopra, prevedendo, per consentirne l'effettuazione, interventi speciali realizzabili da Commissari delegati anche in deroga alle vigenti disposizioni, sulla scorta di un'apposita O.P.C.M. che individui le risorse utilizzabili rivenienti da mutui già concessi alle succennate Amministrazioni ai sensi delle leggi 9.8.1986, n. 488/86 e 23.12.1991, n. 430/91 e non compiutamente utilizzati; risorse queste concretamente ammontanti a circa £. 500 miliardi e sussunte nell'apposita O.P.C.M. 26.6.1995, all'uopo predisposta da questo Ministero ed in fase di applicazione da parte delle Autorità delegate.

Ciò premesso, si rappresentano, nel seguito, i criteri alla luce dei quali si è proceduto alla suddivisione dei fondi tra le singole Regioni e, nell'ambito di esse, a favore delle rispettive opere e sulla scorta dei quali è stata formulata l'allegata ipotesi di ripartizione.

./.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 5 -

Si è proceduto, innanzitutto, alla suddivisione dei 200 miliardi tra le singole Regioni sulla base di indicatori obiettivi, costituiti dallo "Affollamento delle strutture", dalla "Precarietà strutturale" e dal "Contesto sociale" (tratti da fonti ufficiali, quali l'ISTAT, la CONFINDUSTRIA, il Sistema Informativo di questo Ministero, ecc.), elaborati ad hoc dalla Società di consulenza.

Una volta ricavato il plafond regionale, si è provveduto ad identificare le singole opere ed i relativi importi e, soprattutto, la priorità del fabbisogno, utilizzando sia alcuni dati forniti dai competenti Provveditorati agli Studi sia (tenendone la massima considerazione) le richieste puntualmente avanzate dalle singole Regioni, a ciò appositamente sollecitate.

Nell'ambito delle richieste espresse, in stretto ordine preferenziale, dalle Regioni medesime, si è tenuto conto - nei limiti della capienza regionale - come sopra determinata - dei seguenti criteri di priorità (peraltro espressamente indicati dal D.L. di riferimento): necessità ed urgenza, immediata cantierabilità e destinazione a completamenti e, laddove necessario, nell'ambito di essi - allo scopo di massimizzare gli interventi, ottimizzando così l'esito dell'iniziativa - del miglior rapporto aula-costi.

Quanto sopra ha consentito di rispettare pressochè integralmente le richieste regionali, integrandone, dove strettamente necessario, le priorità manifestate con criteri obiettivi ed imparziali di precedenza identificabili con quelli sopra indicati. Ovviamente in tal modo, come già significato in altra parte della presente relazione, non è stato possibile garantire un finanziamento a tutte quante le province di ciascuna Regione, ma solo a quelle indicate nelle priorità regionali rientranti nelle somme concretamente attribuibili alle rispettive Regioni.

I criteri suesposti sono stati adottati per tutte le Regioni che hanno manifestato un preciso ordine preferenziale nella elencazione delle richieste. Per la sola Sicilia che ha ommesso di indicarlo, è stato adottato il criterio di suddivisione già indicato alla pag. 2 del presente appunto e che qui si richiama.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 6 -

Nel contempo, a fronte dell'opportunità di sovvenire alla particolare situazione di Crotona e Vibo Valentia - Province neonate - nonché alle specifiche, gravi, carenze del Comune di Rosarno, si è proceduto ad accantonare, a monte, una cifra tratta da un abbattimento proporzionale del 4% per ciascuna Regione. In tal modo - motivando adeguatamente la riserva con l'opportunità di sovvenire ai particolari bisogni delle nuove realtà locali recentemente costituite - si è riuscito, senza particolare aggravio per le altre Regioni, a conseguire anche le finalità suindicate.

Quanto sopra ha determinato la definitiva stesura dell'elenco, inoltrato alle Regioni destinatarie, per acquisirne il necessario parere ai sensi del D.L. di riferimento, acquisito il quale viene rimesso, nell'attuale stesura come in precedenza indicata, a codesto Ministero del Bilancio affinché, ove condiviso, venga inoltrato al CIPE per la richiesta approvazione.

Peraltro, in un'ottica di massima trasparenza e rispetto per le autonomie locali, l'ipotesi di ripartizione è stata sottoposta anche alla valutazione dei singoli Enti locali beneficiari, al fine di acquisirne l'avviso ed eventuali ulteriori elementi di giudizio, nonché ai rispettivi Uffici periferici di questo Ministero, territorialmente competenti, per le opportune osservazioni al riguardo.

Tutto ciò premesso, a mero titolo esemplificativo, si evidenzia che, ove si fosse inteso assicurare un "tot" a ciascuna Provincia, si sarebbe potuto preventivamente suddividere tra di esse il plafond regionale (esploso, a livello Provinciale, i medesimi criteri utilizzati per la suddivisione dei 200 miliardi tra le singole regioni). Dopodiché, nell'ambito di ciascuna di esse e nei limiti della concorrenza delle somme loro attribuite, si sarebbe potuto procedere alla concreta individuazione delle opere tenendo conto, ove possibile, delle priorità indicate dalle Regioni, integrate dai criteri standard già espressi nel presente appunto.

Tale ultima ipotesi, però, avrebbe presentato il grave inconveniente, giuridico e di merito, di discostarsi essenzialmente dalle priorità indicate puntualmente dalle rispettive Regioni, titolari, com'è noto, della potestà programmatica in materia. Pertanto non si è ritenuto opportuno né legittimo adottarla.

./.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 7 -

Riassumendo, dunque, l'intero iter operativo e schematizzandolo, questo Ministero, allo scopo di dare concreta attuazione al D.L. 286/96, al fine di acquisire elementi per una prima valutazione dei rispettivi fabbisogni - che, insieme ad ulteriori elementi di giudizio già in possesso dell'Amministrazione scrivente, avrebbero consentito di programmare opportunamente i necessari interventi - ha invitato le Regioni interessate a voler fornire un'elencazione - in stretto ordine prioritario - delle opere ritenute necessarie, indicando per ciascuna di esse:

- 1) gli estremi identificativi;
- 2) la tipologia dell'intervento previsto;
- 3) il numero delle aule interessate;
- 4) il costo presumibile;
- 5) l'eventuale disponibilità dell'area;
- 6) l'eventuale esistenza di un progetto esecutivo aggiornato.

In proposito è stata richiamata, in particolare, l'attenzione sui requisiti di cui ai precedenti numeri 5 e 6, atteso che il dettato normativo faceva espresso riferimento alla "celerità di esecuzione" delle opere, e - poichè l'impegno totale della spesa ammontava a f. 200 miliardi, da suddividere tra tutte le Regioni che si trovassero nelle condizioni previste - è stato fatto invito a voler privilegiare quelle situazioni di obiettiva ed assoluta necessità ed urgenza, evitando di segnalare interventi che, comunque, allo stato, non avrebbero potuto essere presi in considerazione per l'obiettiva consistenza dei fondi disponibili.

Ed in tale ottica, allo scopo di accelerare i tempi operativi, tenuto anche conto dell'urgenza insita nel dettato normativo di riferimento, ha provveduto a richiedere alle Amministrazioni Regionali di cui sopra la citata elencazione, in stretto ordine prioritario, degli interventi ritenuti più necessari e più tempestivamente cantierabili, atteso l'espresso riferimento della legge alla "celerità di esecuzione" delle opere, nonchè alla completabilità funzionale delle stesse.

Dopodichè, preso atto delle richieste puntuali fatte pervenire dalle competenti Regioni nell'ambito delle proprie, autonome, responsabilità e potestà programmatiche in materia, ha proceduto alla predisposizione di uno schema di ripartizione - successivamente inoltrato alle Regioni medesime per acquisirne il necessario parere, nonchè ai singoli Enti locali beneficiari, per le motivazioni in precedenza indicate - attuato sulla base dei seguenti analitici criteri: ./.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI[^]

- 8 -

- 1) esclusione delle opere di competenza dell'Amministrazione Comunale e Provinciale di Napoli, in quanto già contemplate in iniziative speciali (O.P.C.M. 26.6.1995, n. 218), adottate a seguito di normativa ad hoc (legge 496, 4.8.1994, art. 3);
- 2) ripartizione, tra le Regioni interessate, dell'intero importo previsto dal D.L. di cui alle premesse, sulla base di indicatori obiettivi, relativi alla precarietà delle strutture, all'affollamento delle stesse ed alla situazione socio-economica delle rispettive realtà locali, adeguatamente ponderati con l'offerta del servizio scolastico nel relativo territorio a fronte dell'utenza del servizio medesimo;
- 3) opportunità di garantire adeguato sostegno alle attività delle due nuove Province del Mezzogiorno (Crotone e Vibo Valentia), gravate da molte difficoltà iniziali e bisognose, in quanto realtà istituzionali da poco in funzione, di un puntuale, concreto, appoggio, con conseguente previsione di assegnazione, alle stesse, di una cifra individuale di 4 miliardi, in aggiunta a quanto sarebbe loro spettato dalla mera applicazione dei criteri generali di cui al precedente punto 2);
- 4) proporzionale abbattimento del 4% della quota destinata alle singole Regioni secondo i criteri di cui al citato punto 2), al fine di realizzare un risparmio di £. 8 miliardi da suddividere, in parti eguali, tra le Province di cui al suindicato punto 3), per le finalità in esso contemplate;
- 5) adozione, come criterio prioritario di ripartizione - laddove possibile - delle precedenze all'uopo rappresentate da ciascuna Regione, con opportuni adeguamenti determinati dall'immediata cantierabilità e dalla destinazione a completamento dei finanziamenti, nonchè al fine della massimizzazione degli interventi, ed ove necessario, del miglior rapporto aula-costi.
- 6) attribuzione del residuo attivo derivante dalla ripartizione, come sopra effettuata, tra le singole Regioni a favore di una scuola media (stralcio funzionale) nel Comune di Rosarno, caratterizzato da estremo degrado, rilevante sviluppo demografico e stretta necessità dell'istituzione in parola.

./.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 9 -

L'ipotesi di ripartizione, così formulata, è stata sottoposta, per acquisirne il necessario avviso, alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché, "ad abundantiam", alle singole Amministrazioni Comunali e Provinciali direttamente interessate come beneficiarie degli interventi.

Su di essa sono pervenuti i rispettivi pareri favorevoli; la sola Regione Calabria ha lamentato, però, che nel citato programma rimanevano sottaciuti gli interventi relativi al Comune di Taurianova ed al territorio compreso nella Provincia di Cosenza.

In proposito, questa Amministrazione, ribadendo, con nota 22.12.1995, come il piano di ripartizione fosse stato effettuato sulla base delle priorità rappresentate dalla Regione medesima, senza minimamente discostarsi dalle stesse, invitava, comunque, l'Amministrazione Regionale a voler proporre una diversa ripartizione dei finanziamenti ritenuta eventualmente più aderente alle necessità locali. Attesa l'urgenza, veniva attribuito un breve termine per farlo, decorso il quale il piano sarebbe stato senz'altro confermato. Non essendo pervenuta alcuna risposta (nemmeno a termine scaduto), si è proceduto puntualmente alla definizione dell'intero programma, che si inoltra, nella sua attuale stesura, a codesto Ministero affinché, ove condiviso, venga sottoposto al CIPE per la necessaria approvazione e nel quale sono indicati gli interventi e le aule da realizzare con i relativi importi, per la cui idonea valutazione si fa rinvio alla copiosa documentazione già inoltrata a suo tempo (in particolare con nota n. 7529 del 29.12.1995) a codesto Ministero medesimo.

Si segnala la massima, cortese, urgenza al fine di consentire un tempestivo avvio degli interventi programmati.

Roma, lì 18.6.1996

=====

DCM795/La



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

Decreto Legge 20.9.1995, n. 396, art. 12 - comma 6
Accelerazione delle procedure per la realizzazione di opere di
Edilizia scolastica

PROGRAMMA DI INTERVENTO

REGIONE ABRUZZO

Finanziamento di £. 19.600.000.000

PROVINCIA DI CHIETI

AMM.NE PROV.LE DI CHIETI

	aule	finanziamento (in milioni)
1) Liceo Scientifico di Vasto per completamento palestra, servizi e sistemazione esterna	32+12 speciali	2.600
2) I.T.C.G. "Fermi" di Lanciano per ampliamento e sopraelevazione	15+5 speciali	2.500

PROVINCIA DE L'AQUILA

AMM.NE PROV.LE DE L'AQUILA

3) I.T.I.S. "Majorana" di Avezzano Via A.Moro - per completamento palestra, officine, direzione e sistemazione esterna	55	4.500
4) Liceo Scient. "Bafile" de L'Aquila località Pettino - per completamento aule speciali, aula magna, servizi, biblioteca e sistemazione esterna	7 normali + 6 speciali	4.000





Ministero della Pubblica Istruzione

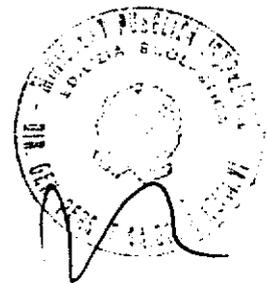
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI^

- 2 -

PROVINCIA DI PESCARA

AMM.NE PROV.LE PESCARA

	aule	finanziamento (in milioni)
5) Liceo Scient. "Galilei" di Pescara per acquisizione ed area secondo UTE (3,5 miliardi) e intervento di comple- tamento (1,5 miliardi) con adeguamenti vari	3 aule spec.li	5.000
6) Scuole Superiori varie della Provincia di Pescara per adeguamento alle norme di sicurezza, igiene: progetto unico	20 + 14 speciali +5+9+9	<u>1.000</u>
	Totale Regionale	19.600 =====





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI^a

- 3 -

REGIONE BASILICATA

Finanziamento di £. 8.979.000.000

PROVINCIA DI MATERA

	aule	finanziamento (in milioni)
AMM.NI COMUNALI:		
1) ALIANO Scuola elementare + materna per adeguamento funzionale e norme sicurezza	5+2	300
2) CALCIANO Scuola elementare per ristrutturazione e adeguamento	9	500
3) GROTTOLE Scuola Elementare primo lotto per adeguamento	10	400
4) OLIVETO LUCANO Scuola materna per completamento dell'ampliamento	6	280
5) SALANDRA Scuola materna per ristrutturazione e adeguamento	3	300
6) TRICARICO Liceo Scientifico per completamento	4	700
7) GRASSANO Scuola elementare "Don Bosco" per adeguamento norme di sicurezza	5	240

./.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI

EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 4 -

Seguono i Comuni della Provincia di Matera

	aule	finanziamento (in milioni)
8) NOVA SIRI		
Scuola elementare Via A. Moro, N. Siri Scalo, per costruzione servizi e sistemazione esterna	10	400
9) POLICORO		
Scuola media "Giovanni XXIII" per ristrutturazione ed adeguamento	20	700

PROVINCIA DI POTENZA

AMM.NI COMUNALI:

10) LAVELLO		
Scuola Media "D.Alighieri" per completamento dell'ampliamento nonchè:	16	
Scuola materna Via Arno	1	
Scuola mat.elem.e media P.za Matteotti	5+16+15	
Scuola elementare S.Anna	12	
Scuola elementare Madonnina	12	
per adeguamento alle norme tecniche		2.049
11) MARSICOVETERE		
Scuola Elementare di Villa d'Agri per adeguam., ristrutturaz. e ampliamento	8	450
12) MARSICOVETERE		
Scuole elementari e materne per adeguamento e ristrutturazione	23	150
13) MELFI		
Scuola Media "Ferrara"	10	
I.P.S.I.A. "Remo Righetti"	16	
Scuola elem. "S.Teodoro"	14	
Scuola elem. "Cappuccini"	10	
Scuola materna "Don Milani"	7	
Scuola materna Via Lopinto	4	
Scuola materna P.za XXIII Marzo	5	
per adeguamento norme sicurezza		400





Ministero della Pubblica Istruzione

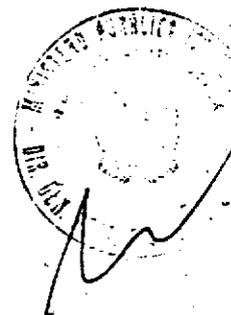
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 5 -

seguono Comuni della Provincia di Potenza

	aule	finanziamento (in milioni)
14) MONTEMILONE Scuola Media adeguamento norme di sicurezza	6	150
15) RIPACANDIDA Scuola Media adeguamento norme di sicurezza	10	300
16) SAN FELE Scuole elementare + materna Fraz.Cecchi per completamento strutturale	6	250
17) VIGGIANO Scuola Media + Liceo Classico per ampliamento edificio	6	800
18) VIETRI DI POTENZA Scuola Media Statale "D. Alighieri" per adeguamento norme di sicurezza	20	300
19) CAMPOMAGGIORE Scuola elementare "Biscaglia" per completamento ed adeguamento	8	310
Totale Regionale		8.979

=====





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 6 -

REGIONE CALABRIA

Finanziamento di £. 31.052.000.000

PROVINCIA DI CATANZARO

	aule	finanziamento (in milioni)
AMM.NE PROV.LE DI CATANZARO		
1) I.T.I. di Catanzaro per ristrutturazione	10	2.000
AMM.NI COMUNALI:		
2) CATANZARO Scuole materne+elem.ri e medie vari edifici Capoluogo e Frazioni per ristrutturazioni e adeguamento	-	872
3) CIRO' MARINA Scuola Elementare secondo stralcio località Scolaretto - per nuova costruzione		1.143
4) CUTRO Scuola materna Rione Tumara per ristrutturazione		175
5) ISOLA CAPO RIZZUTO Edifici vari secondo Circolo Centro per adeguamento		600



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 7 -

seguono Comuni della Provincia di Catanzaro

	aule	finanziamento (in milioni)
6) LAMEZIA TERME Scuola Media "Manzoni" centro - secondo lotto per completamento	12	1.840
7) MARCELLINARA Scuola Media Sant'Elia per nuova costruzione	9 + 6 normali speciali	2.250
8) PETILIA POLICASTRO Scuola Materna Rione Colla per ristruttur., consolidam. e sistemazione		235
9) SOVERATO I.P. Alberghiero "V. Amirante" centro per ampliamento	10	700

PROVINCIA DI CROTONE

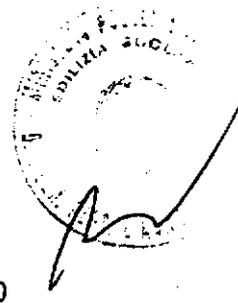
AMM. NE PROVINCIALE DI CROTONE:

10) I.T.C. di Crotone Centro per adeguamento	12	1.000
11) I.T.I. di Crotone per costruzione stralcio funzionale	20	4.000

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

AMM. NE PROV. LE DI REGGIO CALABRIA

12) I.T.I. di Polistena per completamento		2.810
--	--	-------



./.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 8 -

AMM.NI COMUNALI:

	aule	finanziamento (in milioni)
13) BAGNARA CALABRA Scuola Elementare di Solano Inferiore per adeguamento		150
14) CITTANOVA Scuola materna loc.tà San Pietro per completamento	4	354
15) GIOIA TAURO Edifici scol. vari Capoluogo e Frazioni per adeguamento		680
16) LOCRI Edifici scol. vari materne+element.+media+ Ist.Magistrale Capoluogo e Frazioni per adeguamento		1.000
17) PALMI Scuole elementari Capoluogo e Frazioni per adeguamento	4	250
18) ROSARNO Scuola Elementari loc.tà Bosco per ristrutturazione		392
19) ROSARNO Scuola Media primo stralcio funzionale per nuova costruzione	12+altro	2.211
20) SAN GIORGIO MORGETO Scuola Media Centro per completamento	8	589
21) SIDERNO Edifici scol. vari Sc. materne+elem.+medie+ I.P.S.I.A Capoluogo e Fraz. per adeguamento, completam. e sistemazione	4+1	680



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 9 -

seguono Comuni della Provincia di Reggio Calabria

	aule	finanziamento (in milioni)
22) VILLA SAN GIOVANNI Scuola Media "Caminiti" centro per adeguamento		800

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

AMM.NE PROV.LE DI VIBO VALENTIA

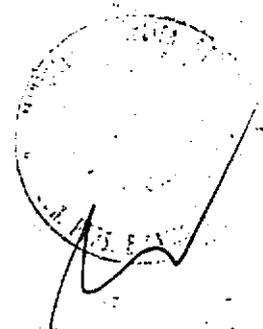
23) Liceo Scientifico di Tropea per ristrutturazione	10	1.333
24) I.T.G. di Vibo Valentia per nuova costruzione primo stralcio funz.	20	4.000

AMM.NE COMUNALE:

25) VIBO VALENTIA Liceo Classico "M.Morelli" Capoluogo per ristrutturazione		<u>988</u>
---	--	------------

Totale Regionale 31.052

=====





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI^a

- 10 -

REGIONE CAMPANIA

Finanziamento di £. 29.900.000.000

PROVINCIA DI AVELLINO

	aule	finanziamento (in milioni)
AMM.NE PROV.LE DI AVELLINO		
1) I.T.C.G. di Lioni per adeguamento e completamento	15	3.100

PROVINCIA DI BENEVENTO

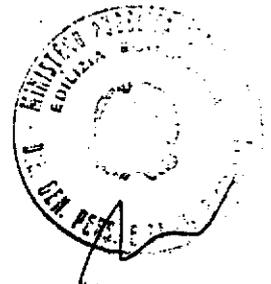
AMM.NE PROV.LE DI BENEVENTO:

2) I.T.C "Sodo" di Cerreto Sannita per completamento	20	1.000
3) Liceo Scient."Rummo" di Benevento per adeguamento	35	500
4) Liceo Scient. di Montesarchio per completamento	12	1.000

PROVINCIA DI CASERTA

AMM.NE PROV.LE DI CASERTA:

5) I.T.C.G. di S.Maria Capua Vetere per completamento e sistemaz. est.na	12+12	3.750
---	-------	-------





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 11 -

AMM.NI COMUNALI:

	aule	finanziamento (in milioni)
6) SAN CIPRIANO D'AVERSA Scuola Media - per ristrutturazione	29	800
7) CASERTA Scuola Media loc.tà Falciano Centurano per costruzione aule speciali e bibiot.	15+3	4.939
8) VILLA LITERNO Scuola Media Via Tevere per completamento	15	426

PROVINCIA DI NAPOLI

AMM.NI COMUNALI:

9) CICCIANO Scuola Media per completamento	12+ aule spec.	1.700
10) FRATTAMAGGIORE Scuola Elementare Via Mazzini per completamento	16	1.612
11) FRATTAMAGGIORE Scuola Elementare Via Milano per completamento	12	1.923
12) FRATTAMINORE Scuola Elementare Via Cappelluccia per completamento	10	500
13) QUARTO Scuola Elementare Via P.Bianca per completamento	12	2.000



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 12 -

segundo Amm.ni Comunali della Provincia di Napoli

	aule	finanziamento (in milioni)
14) QUALIANO Scuola Media loc.tà Scalzapecora per completamento	3	650

PROVINCIA DI SALERNO

AMM.NE PROV.LE DI SALERNO

15) Liceo Scient. di Eboli per nuova costruzione	25	<u>6.000</u>
Totale Regionale		29.900 =====

=====

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 13 -

REGIONE MOLISE

Finanziamento di £. 7.600.000.000

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

	aule	finanziamento (in milioni)
AMM.NE PROV.LE DI CAMPOBASSO		
1) Istituto Polivalente di Campobasso per completamento primo lotto funz.le	10	2.000
2) Istituto Tecnico Industriale di Termoli per adeguamento primo lotto funzionale	3	400
AMM.NI COMUNALI DI:		
3) CAMPOBASSO Scuola Media "I. Petrone" per completamento	6	900
4) BOIANO Scuole diverse per completamento ed adeguamenti	10	200
5) LARINO Liceo Classico per completamento ed adeguamento	6	500
6) MONTENERO DI BISACCIA Scuola materna per adeguamenti	9	100
7) MONTENERO DI BISACCIA Scuola Elementare "Colle Speranza" per completamento	10	150
8) RICCIA Scuola Elementare "M.Cima" per completamento	10	500



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 14 -

seguono Comuni della Provincia di Campobasso:

	aule	finanziamento (in milioni)
9) TRIVENTO Scuola materna per completamento lotto funzionale	3	200
10) TRIVENTO Scuola elementare "Montagna" per adeguamenti	5	150

PROVINCIA DI ISERNIA

AMM.NE PROV.LE DI ISERNIA

11) Liceo Scientifico di Agnone per completamento	3	500
12) I.T.I. di Isernia per completamento	1	150

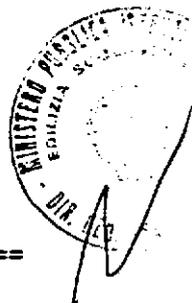
AMM.NI COMUNALI DI:

13) ISERNIA Scuola Media località San Leucio per completamento	5	600
14) ISERNIA Istituto d'Arte e Sc.Media annessa per completamento ed adeguamento	7	550
15) AGNONE Scuola materna "P.Micca" per completamento	4	200
16) VENAFRO Scuola elementare loc. Ponte Scassato per completamento primo lotto funz.le	10	500

Totale Regionale

7.600

=====





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

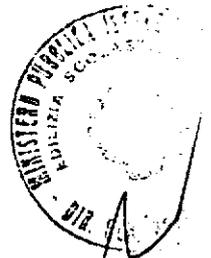
- 15 -

REGIONE PUGLIA

Finanziamento di f. 26.841.000.000

PROVINCIA DI BARI

AMM.NI COMUNALI:	aule	finanziamento (in milioni)
1) BARI Scuola Elementare Stanic per completamento	20	3.000
2) BARLETTA I.P.C. "Garrone" per completamento	8+4+palestra +auditorium	3.050
3) BITONTO Scuola Elementare Via Cappuccini per completamento	18	415
4) BITONTO Scuola Elementare Via dell'Annunziata per completamento	16	500
5) MOLFETTA Istituto Magistrale per completamento	12	1.500
6) TRANI Scuola Media "Rocca" per ristrutturazione	ristrutturazione edificio	800
7) TRANI Scuola Elementare "Giovanni XXIII" per ristrutturazione	"	800





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 16 -

PROVINCIA DI BRINDISI

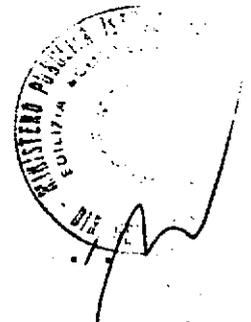
AMM.NI COMUNALI:

	aule	finanziamento (in milioni)
8) FASANO I.P.S.I.A. per completamento	palestra-laboratori officina	60
9) FASANO Scuole elem.ri varie + Scuola Media "Pascoli" per adeguamento norme	per edificio	1.930
10) TORRE S.SUSANNA Scuola Elementare Via Tagliamento per ristrutturazione	19	300
11) TORRE S.SUSANNA Scuola Media Via Erchie per completamento e ristrutturazione	22	400

PROVINCIA DI FOGGIA

AMM.NI COMUNALI:

12) CERIGNOLA Scuola Elementare "Di Vittorio" per completamento e ristrutturazione	36	1.850
13) MANFREDONIA Scuola Elementare "Croce" per adeguamento alle norme	per edificio	300
14) SAN SEVERO Scuola Media "Palmieri" per completamento	14	1.350
15) VICO DEL GARGANO Liceo Classico per completamento	10+5	1.350





Ministero della Pubblica Istruzione

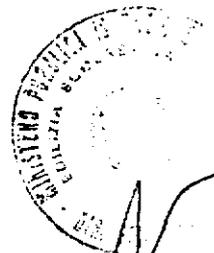
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 17 -

PROVINCIA DI LECCE

AMM.NI COMUNALI:

	aule	finanziamento (in milioni)
16) LECCE Liceo Artistico per completamento	50	2.095
17) CASARANO Scuola Elementare Via Ruffano per manutenzione adeguamento norme +palestra-auditorium	24	350
18) COPERTINO Scuola Materna Via Don Minzoni per adeguamento norme	5+servizi per edificio	312
19) GALATINA Istituto d'Arte per adeguamento norme	12+11 speciali laboratorio	180
20) GALATINA Scuola Media "Noha" per adeguamento norme	12+4	173
21) GALATONE Ist. Professionale per il Commercio per completamento	4+palestra	600
22) MAGLIE Liceo class. "Francesca Capece" per ristrutturaz. e adeguam. norme	41	600
23) NARDO' I.P.S.S. per completamento	4	600
24) TRICASE I.P.F. per adeguamento norme	per edificio (35)	100





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 18 -

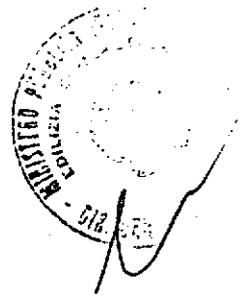
seguono Comuni della Provincia di Lecce:

		aule	finanziamento (in milioni)
25) TRICASE	Scuola elem. Via Caputo per adeguamento norme	per edificio 21	100
26) TRICASE	Scuola elem. Via Colombo per adeguamento norme	" " 11	50
27) TRICASE	Scuola Materna Via Gioia per adeguamento norme	" " 4	50

PROVINCIA DI TARANTO

AMM.NI COMUNALI:

28) TARANTO	Liceo Artistico "Lisippo" per completamento	15	2.000
29) GINOSA	Scuola Media "Deledda" per adeguamento norme		400
30) GINOSA	Scuola elem. "Calò" per completamento		300
31) MANDURIA	Complesso scolastico Polivalente - 1° stralcio - Rione Napoli Piccolo	6	600
32) MARTINA FRANCA	Scuola elem. "Motolese" per adeguamento norme	4+servizi	270





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 19 -

seguono Comuni della Provincia di Taranto:

	aule	finanziamento (in milioni)
33) MARTINA FRANCA Istituto Profess. "Archimede" per adeguamento norme	5+3 officine+disegno +uffici e servizi	280
34) MARTINA FRANCA Scuola Media "Grassi" per adeguamento norme		<u>176</u>
Totale Regionale		26.841 =====

=====





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 20 -

REGIONE SARDEGNA

Finanziamento di £. 21.987.000.000

PROVINCIA DI CAGLIARI

	aule	finanziamento (in milioni)
AMM.NE PROV.LE DI CAGLIARI		
1) I.T.I. "Teulada" di Cagliari per completamento	4+uffici	1.500
2) Liceo Scientifico di Carbonia per completamento	10	3.000
3) I.T.Femminile di Monserrato per completamento	10	1.800

AMM.NI COMUNALI DI:

4) FLUMINIMAGGIORE Scuola Elementare Via Argiolas per completamento e manutenzione	3+1	700
5) SANT'ANTIOCO I.P.S.I.A. Via Bolzano per completamento	4+serv.	200

PROVINCIA DI NUORO

AMM.NE PROV.LE DI NUORO

6) Liceo Scientifico di Lanusei per copertura e impianti sportivi	40	1.000
7) I.T.C. "Chironi" di Nuoro per ristrutturazione e copertura	25	800



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 21 -

AMM.NI COMUNALI DI:

	aule	finanziamento (in milioni)
8) IRGOLI Scuola Media per ampliamento e lavori vari	1	165
9) OLIENA Scuola Media Viale Italia per ampliamento e restauro	3	500
10) OROSEI Scuola Elementare per ampliamento	2	170
11) TORTOLI' Liceo Classico per nuova costruzione palestra		500
12) TORTOLI' I.P.S.I.A. per nuova costruzione palestra		300
13) TORTOLI' I.P.S.A. per nuova costruzione palestra		1.350
14) TORTOLI' I.P.S.A. per completamento Convitto		300

PROVINCIA DI ORISTANO

AMM.NE PROV.LE DI ORISTANO

15) Liceo Scientifico "Cuglieri" di Oristano
per completamento

7+palestra 2.999





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 22 -

AMM.NI COMUNALI DI:

	aule	finanziamento (in milioni)
16) SCANO DI MONTIFERRO Scuole materna+elem.+media per lavori vari	22	395
17) SEDILO Scuola Media per lavori vari	8+palestra	176
18) SEDILO Scuole materna ed elementare per lavori vari	12+palestra	330
19) USELLUS Scuola Media per completamento	6+3E26 pal.	750

PROVINCIA DI SASSARI

AMM.NI COMUNALI DI:

20) CASTELSARDO Scuola Media Via Colombo per lavori vari	17	600
21) ERULA Scuola Elementare + Media per lavori vari e ampliamento	8	400
22) LAERRU Scuola Elementare per copertura	9	300
23) OLBIA Scuola Media "Bandinu" per ampliamento	6	300





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI^

- 23 -

seguono Comuni della Provincia di Sassari:

	aule	finanziamento (in milioni)
24) SASSARI Scuola Elementare "Cappuccini" nuova costruzione	10	1.500
25) SASSARI Ist. Professionale Alberghiero per ampliamento	5	270
26) SASSARI Scuola Elementare Sant'Orsola nuova costruzione	7	<u>1.682</u>
Totale Regionale		<u>21.987</u> =====

=====



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 24 -

REGIONE SICILIA

Finanziamento di f. 54.041.000.000

PROVINCIA DI AGRIGENTO

AMM.NI COMUNALI DI:

	aule	finanziamento (in milioni)
1) LICATA Scuola Elementare Rione Oltreponete per completamento	15	520
2) PALMA DI MONTECHIARO Scuola Media "Milani" per completamento	12	350
3) RAFFADALI Scuola Elementare per completamento	15	1.500

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

AMM.NI COMUNALI:

4) CALTANISSETTA Scuola Elementare Via Paladini per completamento	3+servizi	1.000
5) MUSSOMELI Scuola Elementare per completamento	10	1.500



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI^a

- 25 -

PROVINCIA DI CATANIA

AMM.NI COMUNALI:

	aule	finanziamento (in milioni)
6) CATANIA Scuola Media Trappeto Sud per completamento (importo integrativo al mutuo Cassa DD.PP.)	24	1.500
7) GRAMMICHELE Plesso scol. Santuzza Cugni per completamento	10+4+1	1.900
8) MALETTO Scuola Elementare per completamento ed ampliamento	7	600
9) MISTERBIANCO Scuola Elementare contrada Serra per completamento	15	731
10) PALAGONIA Scuola Elementare contrada Petrarò per completamento	22	1.000
11) RADDUSA Scuola Elementare Via Cavour per completamento	5	650
12) RAMACCA Scuola Media "Verga" per completamento	5	1.200
13) SAN MICHELE DI GANZARIA Scuola Elementare per completamento	21	765



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 26 -

PROVINCIA DI ENNA

AMM.NE COMUNALE DI

	aule	finanziamento (in milioni)
14) PIAZZA ARMERINA Scuola Elementare contrada Cicciona per completamento	10	1.100

PROVINCIA DI MESSINA

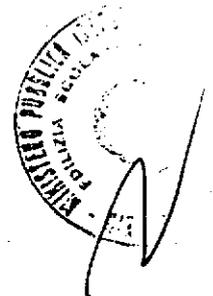
AMM.NI COMUNALI DI:

15) MESSINA Scuola Elementare Santo Bordonaro per completamento aule e palestra	18	2.500
16) MESSINA Scuola elementare SS. Annunziata per completamento aule e palestra	18	1.500
17) MILAZZO Scuola Elementare Via Trimbali per completamento	15	900

ROVINCIA DI PALERMO

AMM.NI COMUNALI DI

18) PALERMO Scuola Elementare - prog.37 - quart.17 per completamento	20	2.300
19) PALERMO Scuola Media - prog.26 - quart.16 per completamento	21	6.300



./.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 27 -

seguono Comuni della Provincia di Palermo:

	aule	finanziamento (in milioni)
20) PALERMO Scuola Media "R.Sanzio" - prog.18 - quart. 4 per ampliamento	9	1.000
21) PALERMO Scuola Elementare - prog.1 - quart.24 per completamento	25	5.000
22) PALERMO Scuola Elementare e Materna- prog.5 - quart.14 per completamento	15+3	3.600
23) PALERMO Scuola Media - progr.34 - quart.4 per completamento	18	1.500
24) PALERMO Scuola Elementare e Materna - prog.9 - quart.8 per completamento	20+3	500
25) BELMONTE MEZZAGNO Scuola Media per completamento	6	1.200
26) FICARAZZI Scuola Media "L.Pirandello" per completamento	18	1.800
27) MISILMERI Scuola Elementare Via Europa per completamento	15	1.100
28) SAN GIUSEPPE JATO Scuola Media per completamento	18	1.500



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 28 -

PROVINCIA DI RAGUSA

AMM.NE PROV.LE DI RAGUSA:

	aule	finanziamento (in milioni)
29) I.T.G. "Gagliardi" di Ragusa per completamento	20	600
30) I.T.Agrario di Scicli - Sez.stacc. Vittoria per completamento	16	500

MM.NI COMUNALI:

31) ISPICA Scuola Elementare per completamento	10	600
32) VITTORIA Scuola Elementare contrada Giardinazzo per completamento	15	650

PROVINCIA DI SIRACUSA

AMM.NI COMUNALI DI:

33) FLORIDIA Scuola Elementare per completamento	20	1.500
34) LENTINI Plesso scolastico contrada Bottiglieri per completamento	25	2.000
35) PACHINO Scuola Elementare Primo Circolo per completamento	18	1.050





Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AA.GG. ED AMM.VI
EDILIZIA SCOLASTICA - DIVISIONE XVI

- 29 -

seguono Comuni della Provincia di Siracusa:

	aule	finanziamento (in milioni)
36) PACHINO Scuola Media "Sgroi" per completamento	10	625

PROVINCIA DI TRAPANI

AMM.NE COMUNALE DI

37) TRAPANI Scuola Media annessa al Conservatorio per completamento	25	<u>1.500</u>
---	----	--------------

Totale Regionale 54.041
=====

=====